



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Scienze Politiche dell'11 aprile 2022

Il giorno 11 aprile 2022 alle ore 15:00, a seguito di regolare invito trasmesso via mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Scienze Politiche con il seguente ordine del giorno:

- Presentazione e valutazione offerta formativa 2022/2023
- Varie ed eventuali

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Maria Rita Testa	Direttore del Corso di Studi
Elena Griglio	Consigliere Parlamentare – Senato della Repubblica
Marialessandra Carro	Partner, Public Affairs Manager – ALD Consulting
Pier Luigi Petrillo	Presidente dell'Organo degli Esperti Mondiali della Convenzione UNESCO
Chiara Cacciatore	Rappresentante studenti Cds Magistrale in IR
Antonio Scaramella	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola la Prof.ssa Testa che ringrazia i presenti per la loro partecipazione e afferma l'importanza dell'incontro, utile per discutere del nuovo assetto del Corso di Studi alla luce dell'implementazione e sviluppo del nuovo modello Educativo Luiss. Viene inoltre sottolineato come al margine di questo incontro verrà effettuata una SWOT Analysis in grado di evidenziare i punti di forza e debolezza del corso anche a seguito dei commenti dei partecipanti.

Ai componenti del Comitato di Indirizzo viene illustrata l'offerta formativa attraverso la condivisione di slide (allegate al presente report unitamente alla SWOT Analysis) e con riferimento, ove necessario,

Luiss
Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma
T +39 06 85 22 53 10
scienzepolitiche@luiss.it

www.luiss.it

all'offerta pubblicata sul sito Luiss e alla SUA-CdS pubblicata su University allo scopo di fornire una panoramica completa su:

- competenze disciplinari e soft del CdS
- metodologie didattiche usate per raggiungere gli obiettivi formativi
- insegnamenti offerti
- identikit del laureato (competenze hard e soft acquisite)
- sbocchi professionali di riferimento.

Presentazione e valutazione offerta formativa 2022/2023 - CdS Scienze Politiche

La Prof.ssa Maria Rita Testa mostra ai componenti i principali elementi costitutivi del CdS in termini di conoscenze, competenze e abilità che il laureato in Scienze Politiche avrà acquisito alla fine del proprio percorso di studi, ponendo l'accento non sulle solide basi teoriche ma anche sulle soft skills e sulle abilità quantitative, linguistiche e informatiche fondamentali per la formazione del profilo del laureato. Segue un approfondimento sui metodi innovativi di trasferimento di conoscenze e competenze, utilizzati in tutti gli insegnamenti all'interno del corso al fine di costruire negli studenti un approccio critico e scientifico, esercitato attraverso prove di diverso tipo, sia scritte che orali che individuali e di gruppo. Viene analizzato anche il profilo del laureato (cosa conosce, cosa sa fare, soft skills e caratteristiche individuali; gli sbocchi professionali (funzioni, competenze e codifiche ISTAT di riferimento).

A supporto dell'analisi di cui sopra si è fatto riferimento all'offerta formativa 2021-2022 già pubblicata su University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/55089>) e a quella 2022-2023, non ancora pubblica.

Conclusa la presentazione con i possibili sbocchi di carriera per i laureati in Scienze Politiche, la Prof.ssa Testa da inizio ad un giro di tavolo fra i componenti del Comitato per raccogliere le loro opinioni e riflessioni sull'Offerta Formativa 2022/2023.

Aprè la discussione il Prof. Pier Luigi Petrillo sottolineando la propria soddisfazione nel constatare come l'Offerta Formativa 22/23 abbia raccolto e messo in pratica i suggerimenti arrivati durante le precedenti riunioni del Comitato, in particolar modo l'enfasi posta sulla scrittura e sulla produzione attiva degli studenti di lavori di stampo scientifico, fondamentale sia dal punto di vista della scrittura della tesi magistrale ma soprattutto per la futura employability degli studenti. La Prof.ssa Testa sottolinea come la production sarà resa parte fondamentale e obbligatoria del percorso di studi in tutti gli insegnamenti e che già sono state predisposti nuovi strumenti: il Laboratorio di Scrittura, strutturato per affinare le capacità argomentative in forma scritta, viene coadiuvato da forme di verifica scritta (come essay, paper, book reviews) il cui utilizzo verrà incentivato a partire dall'a.a. 2023-2024.

Prosegue la Dott.ssa Elena Griglio, che chiede precisazioni sul metodo di trasmissione delle soft skills: la Prof.ssa Testa risponde chiarendo come queste vengono trasmesse non solo durante i corsi ma anche durante i laboratori specializzati. Sarà però necessario coordinare in maniera più efficiente i corsi e i laboratori, segnalandone agli studenti le potenzialità e le applicazioni pratiche. Riprendendo la parola la Dott.ssa Griglio conferma come creare sinergie sia fondamentale per una migliore resa nella trasmissione delle soft skills, e che un coordinamento all'inizio del semestre fra docenti ed esperti, con

l'introduzione di punti di contatto tra diverse materie e insegnamenti del semestre, attraverso workshop o project work comuni o connessi potrebbe essere il metodo migliore per garantire un insegnamento più pratico ed efficace. Inoltre, inserire nei syllabi delle indicazioni di quanto anche l'apprendimento delle soft skills sia centrale potrebbe portare ad una maggiore partecipazione degli studenti.

Riprendendo il discorso del Prof. Petrillo sulla necessità di potenziare le abilità di scrittura e di lettura, sottolinea come la lettura del giornale potrebbe portare il doppio beneficio di insegnare un metodo di scrittura e di stimolare gli studenti all'approfondimento dell'attualità delle varie discipline che apprendono. La Dott.ssa Griglio aggiunge che il metodo potrebbe risultare utile anche per fissare nella memoria degli studenti una serie di conoscenze cardine che devono possedere di ogni disciplina, in modo da far sì che durante la laurea magistrale gli studenti abbiano a disposizione tutti gli strumenti necessari per portare avanti il proprio percorso.

La Prof.ssa Testa accoglie i suggerimenti e passa la parola alla Dott.ssa Marialessandra Carro, che conferma la necessità di dotare gli studenti degli strumenti d'analisi fondamentali ma di orientarli poi verso uno skill set specifico, in modo da far sì che la grande interdisciplinarietà del corso rimanga un punto di forza e non una debolezza. La Prof.ssa Testa coglie l'occasione per mostrare ai partecipanti i "cluster", raggruppamenti di esami elettivi nelle tre macroaree di riferimento dei corsi magistrali del DiSP, servirà a guidare gli studenti a scelte più oculate nel percorso di specializzazione. Per quanto riguarda le soft skills la Dott.ssa Carro propone che il Laboratorio di Analisi dei Dati possa diventare un ottimo veicolo per affrontare dinamiche come empowerment al femminile, diversity, inclusion e bias cognitivi, la cui realtà sociale potrebbe emergere non solo dall'analisi dei dati stessi ma anche dall'analisi della metodologia con cui sono analizzati.

La Prof.ssa Testa conclude la riunione proponendo ai membri del Comitato un nuovo spunto di ragionamento, sottolineando la necessità di trovare un momento di raccordo fra l'apprendimento delle soft skills e l'applicazione nelle diverse discipline, che costituirà il punto focale dei prossimi sviluppi dell'Offerta del CdS.

Dalla discussione emerge dunque che gli studenti non sempre hanno piena consapevolezza dell'importanza delle attività dei laboratori per lo sviluppo delle soft skills e di come esse possano essere fondamentali per affrontare nel modo migliore anche le discipline tradizionali. A questo fine, e a quello di interessare maggiormente gli studenti sull'attualità delle discipline che apprendono, la lettura dei giornali, delle rassegne stampa e di articoli specialistici potrebbe avere il doppio effetto di stimolare e di fornire agli studenti un confronto con il mondo fuori dall'Università e mettere in pratica le proprie competenze.

Varie ed Eventuali

Non essendoci altri punti da sottoporre all'attenzione del Comitato, la Prof. Testa ringrazia tutti i partecipanti per gli importanti contributi offerti e dà loro appuntamento al prossimo semestre.

L'incontro termina alle ore 16.00.

A seguito degli spunti emersi nel corso dell'incontro, dell'analisi SWOT e degli esiti dei questionari somministrati ai componenti del CoDI, si desume che:

1. Il Comitato conferma che i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (così come descritti nelle sezioni A2.a e A2.b della SUA-CdS) rispondono alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati.
2. Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio
3. Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo
4. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nelle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.
5. L'offerta ed i percorsi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi.

Di seguito le slide condivise con i componenti del Comitato di Indirizzo comprensive della SWOT Analysis.

Conoscenze, competenze e abilità

AREA

Storico-politica
Economico-statistica
Sociologica
Politologica
Giuridica
Analisi dei dati
Informatica
Linguistica

CROSS-CUTTING SKILLS

Team working
Public speaking
Critical thinking
Independent judgment
Problem-solving

COME vengono trasferite le conoscenze e competenze?



Acquisition

Lectures

Testimonianze

Flipped Classroom



Enquiry

Casi studio

Articoli e dati

Approfondimenti

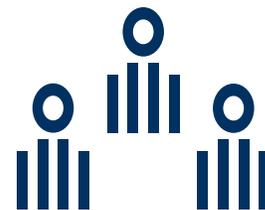


Discussion

Discussioni

Dibattiti

Forum in e-learning



Collaboration

Project work

Lavori di gruppo

Interazione in e-learning



Practice

Casi studio

Laboratori

Workshop



Production

Prove d'esame

Stesura di testi

Presentazioni

Il profilo del laureato in Scienze Politiche



Cosa conosce

- Principali dottrine del pensiero filosofico-politico
- Teorie e fenomeni macroeconomici
- Politiche economiche e cause di trend economici
- Principali aspetti della sociologia della comunicazione
- Strumenti teorici e tecnici della comunicazione politica e rapporto tra media e politica
- Processi e dinamiche dell'attività politica
- Assetto istituzionale italiano e dell'Unione Europea
- Meccanismi fondamentali di PA e enti territoriali
- Funzionamento delle tecnologie digitali
- Analisi empirica basata su dati reali

Cosa sa fare

- Usare nozioni e riferimenti storici nel dibattito contemporaneo
- Interpretare fonti storiografiche, fenomeni politici, sociali, economici e culturali e dinamiche attuali di cambiamento
- Valutare criticamente le azioni di politica economica
- Applicare le metodologie di ricerca sociale e sociologia della comunicazione ai fenomeni politici attuali
- Contribuire alla formazione di scelte di politiche sociali
- Comprendere testi normativi e decisioni giurisprudenziali
- Analizzare gli aspetti giuridici dell'integrazione europea
- Condurre analisi quantitative e presentarne i risultati

Il profilo del laureato in Scienze Politiche



Skills

- Pensiero critico
- Capacità di risolvere problemi

- Creatività
- Abilità a lavorare in gruppo

- Giudizio indipendente
- Capacità comunicative

- Capacità di analisi e interpretazione dei dati

Caratteristiche

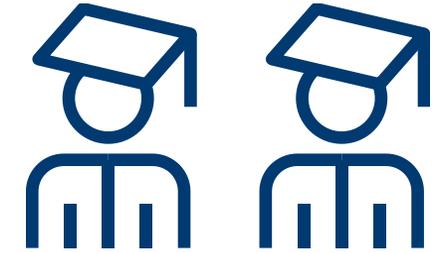
- Fiducia in se stesso
- Autocoscienza e autodeterminazione

- Empatia
- Responsabilità sociale

- Capacità di imparare dai propri errori
- Atteggiamento di apprendimento continuo

- Curiosità, apertura e interesse

La formazione dopo il conseguimento della laurea:



Possibili percorsi magistrali:

Governo, Amministrazione e Politica

International Relations

Policies and Governance in Europe

Global Management and Politics

Sbocchi professionali del laureato in Scienze Politiche



Politiche pubbliche

Pubbliche relazioni

Ricerca e sviluppo

Risorse umane

Funzioni di segreteria

Principali incarichi nei vari sbocchi professionali



Esperto nel campo delle politiche pubbliche

Supporta, con buon livello di autonomia, l'analisi e la valutazione di impatto delle politiche pubbliche.

Redige rapporti di sintesi svolgendo funzioni di analisi, coordinamento, comunicazione, implementazione e valutazione di impatto delle politiche pubbliche.

Esperto in pubbliche relazioni

Amministra e controlla i flussi di comunicazione tra l'istituzione per la quale lavora e l'ambiente esterno su cui essa opera.

Gestisce e sviluppa sistemi di relazioni con il pubblico e programmi specifici di comunicazione.

Organizza convegni, fiere, seminari ed eventi del genere.

Dirige e coordina i rapporti con la stampa e le istituzioni e promuove l'immagine della propria istituzione.

Principali incarichi nei vari sbocchi professionali



Esperto in ricerca e sviluppo

Predisporre progetti e rapporti di ricerca.

Svolge ricerche bibliografiche e conduce interviste strutturate e semi strutturate con questionari e strumentazioni complesse, in indagini e rilevazioni disegnate su rigorosi criteri scientifici.

Raccoglie e gestisce informazioni - qualitative e quantitative - utili e necessarie per pianificare strategie di ricerca e sviluppo in istituzioni pubbliche o private.

Addetto a funzioni di segreteria

Organizza e partecipa a varie attività all'interno dell'organizzazione di appartenenza.

Si occupa delle relazioni con il pubblico all'esterno dell'organizzazione.

Esperto in risorse umane

Contribuisce a programmare il fabbisogno di personale dell'organizzazione o istituzione di appartenenza.

Partecipa alla definizione delle risorse umane da acquisire, a livello quantitativo e qualitativo, e contribuisce ad elaborare piani di inserimento e di formazione del personale.

Si occupa della ricerca e della selezione del personale, affiancando i responsabili dell'organizzazione di appartenenza.

Ambiti professionali del laureato in Scienze Politiche



Ambasciate

**Pubblica
amministrazione**

**Organizzazioni non
governative**



**Centri di ricerca e
società consulenza**

**Organizzazioni
politiche**

Think-tank e lobby

SWOT Analysis: Scienze Politiche

- Il corso di laurea offre solide conoscenze di base in tutte le aree disciplinari previste nel programma di studi
- La trasversalità e interdisciplinarietà del corso di laurea incentiva lo studente allo sviluppo del pensiero critico
- Il laboratorio di scrittura affina la capacità dello studente di esporre argomentazioni in forma scritta
- Nuove forme di verifica scritta (es. essay, paper, book review), il cui utilizzo sarà incentivato dall'a.a. 2023-2024, affineranno ulteriormente le writing skills dello studente
- Il raggruppamento di esami elettivi nelle tre macro aree di riferimento dei corsi magistrali del DiSP, servirà a guidare gli studenti a scelte più oculate nel percorso di specializzazione

- Non sempre gli studenti mostrano interesse per l'attualità delle discipline che apprendono
- Non sempre gli studenti hanno piena consapevolezza dell'importanza delle varie attività previste negli insegnamenti e laboratori per lo sviluppo di soft skills
- Non sempre gli studenti hanno adeguate competenze per leggere un giornale e sistematizzare una rassegna stampa
- Scarse opportunità per gli studenti di confronto con il mondo esterno per "testare" le competenze apprese
- Necessità di agevolare e incentivare la didattica interattiva con esperti di soft skills a supporto di docenze in discipline tradizionali



- Integrazione di soft skills (public speaking, writing, teamworking ecc.) all'interno degli insegnamenti
- Rafforzamento delle competenze di lettura dei giornali e di predisposizione di una rassegna stampa
- Previsione di un coordinamento tra laboratori (digitali, di scrittura, di analisi dei dati) e argomenti trattati negli insegnamenti (es. project work del laboratorio o dell'insegnamento impostato su tematiche di uno dei corsi del semestre) per rafforzare utilizzo di soft skills
- Utilizzo di laboratori di analisi dei dati, digitali e di scrittura anche per l'analisi di tematiche innovative come: empowerment al femminile, diversity, inclusion e bias cognitivi
- Introduzione di punti di contatto tra diverse materie e insegnamenti del semestre, attraverso workshop o project work comuni o connessi

- Scarsa "educazione" degli studenti all'attualità delle discipline che apprendono e al riconoscimento e utilizzo di fonti autorevoli e ufficiali
- L'estrema trasversalità del CdS costituisce un punto di forza ma anche una potenziale minaccia per cui è sempre necessario guidare gli studenti all'orientamento e aiutarli a saper scegliere tra le varie possibilità che il cds in Scienze Politiche offre